

Rassegna del 25/09/2020

Nazione Pisa-Pontedera	Scatta il congresso provinciale delle Acli Si elegge il consiglio	Paletti Francesco	1
Nazione Pisa-Pontedera	Esposizione canina per la finale del campionato italiano	...	2
Tirreno Pisa-Pontedera	"Caduti nell'adempimento del proprio dovere": domani il memorial Ipa a Fornacette	...	3
Toscana Oggi Vita Nova	«Con il lockdown un modo nuovo di far trattativa»	Bernardini Andrea	4

Scatta il congresso provinciale delle Acli Si elegge il consiglio

E' giunto quasi all'epilogo il lungo percorso posticipato a causa dell'emergenza Covid. La relazione di Paolo Martinelli

di **Francesco Paletti**
PISA

Acli provinciali di Pisa a congresso. L'appuntamento è per domani a partire dalle 9.15 alla Stazione Leopolda. E' giunto quasi all'epilogo il lungo percorso congressuale, posticipato a causa dell'emergenza Covid, che nei mesi scorsi ha coinvolto le oltre cinquanta strutture di base presenti sul territorio provinciale, impegnate in un proficuo confronto sullo stato di salute dell'associazione e nel rinnovo delle cariche nei rispettivi consigli.

Saranno soprattutto i territori e la voce e i volti di chi di vi è impegnato quotidianamente, infatti, i protagonisti della 26esima assise provinciale delle Acli pisane che si chiuderà nel primo pomeriggio (14.30) con l'elezione dei delegati ai congressi regionale e nazionale e soprattutto del nuovo consiglio provinciale che resterà in carica fino al 2024. Toccherà alla loro testimonianza aprire il dibattito congressuale: al microfono si alterneranno le esperienze del circolo di Calcinai, che ha detto «no» alle slot, e del «Don Bosco» di Marina di Pisa, rigenerato dall'impegno di molti giovani aclisti del territorio, ma sarà raccontato anche il percorso del

nucleo associativo di San Prospero (Cascina) che, proprio per non perdere la propria identità, ha chiuso il bar e aperto gli spazi dell'associazione alle iniziative del territorio. Prenderà parola, pure, il circolo di Montecerboli, frazione di poche centinaia di abitanti nel comune di Pomarance, il nucleo associativo di Fabbrica di Peccioli con i suoi servizi di Promotori sociali del Patronato, il circolo di La Rotta (Pontedera), il Nucleo «Carlo Ciucci» con le attività del Centro Studi, l'agenzia formativa Aforisma, l'associazione «Amici della Strada» di prossimità ai senza fissa dimora i servizi di caf e patronato e il gruppo dei giovani che hanno svolto il servizio civile nelle Acli di Pisa.

Subito dopo ci sarà la relazione di Paolo Martinelli, il presidente uscente che ha guidato l'associazione pisana dal 2016 ad oggi. Quindi, sarà la volta dei saluti istituzionali con gli interventi dell'arcivescovo di Pisa Giovanni Paolo Benotto del presidente della Provincia Massimiliano Angori e di un rappresentante del Comune di Pisa e a seguire l'apertura del dibattito congressuale. Per conoscere il nuovo presidente e i componenti del suo gruppo di lavoro, invece, ci sarà da attendere fino a domenica 4 ottobre, giorno in cui il nuovo consiglio provinciale si riunirà per eleggere i vertici dell'associazione per il quadriennio 2020-2024.



Il presidente provinciale Acli Paolo Martinelli Domani alla Stazione Leopolda si apre il congresso

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



CALCINAIA

Esposizione canina per la finale del campionato italiano

Appuntamento con gli amici a quattro zampe e con i tanti che li amano, dietro la casa del popolo di Calcinaia. La data da segnare sul calendario è quella di domenica 4 ottobre quando a Calcinaia arriverà il trofeo Ubi Ubi: una straordinaria passerella dedicata ai cani. Info e prenotazioni: 347 8393760 (Madiari) e 349 3386442 (Ingoglia).



CALCETTO E SOLIDARIETÀ

"Caduti nell'adempimento del proprio dovere": domani il memorial Ipa a Fornacette

FORNACETTE

L'Ipa, associazione di Polizia mondiale, che conta oltre 375.000 aderenti, di cui più di 16.000 solo in Italia, si propone di avvicinare fra loro gli appartenenti alle diverse Forze di Polizia, elevandone nel contempo il livello culturale e professionale attraverso manifestazioni di vario genere, facendo conoscere Paesi diversi, i loro usi, i loro costumi, la loro civiltà), con conferenze, attività culturali e dibattiti pubblici, onde stabilire una diversa intesa fra il pubblico e le Forze dell'Ordine. Fra le sue attività nel settore del sociale, destinando anche fondi a scopi benefici ed umanitari, il 1° Memorial dedicato ai "Caduti nell'adempimento del proprio dovere", aveva permesso di raccogliere una cospicua cifra destinata in beneficenza all'Agbalt di Pisa e all'associazione Nel sorriso di Valeria di San Miniato.

Pertanto il Comitato ha deciso di organizzare il 2° Memorial, nel mese di maggio 2020, purtroppo la nota pandemia non ha permesso di disputarlo.

Per ricominciare insieme,

dando così l'opportunità di avere nuovi momenti di particolare aggregazione in accordo con il presidente e lo staff del Fornacette Casarosa è stato deciso di riproporre il Memorial a fine mese di settembre, nella loro una struttura ottimamente dotata di tutti gli accorgimenti, scanner all'ingresso per la rilevazione della temperatura, percorsi obbligati nel rispetto di tutte le norme ed i protocolli anti Covid.

Allo scopo sono state nuovamente invitate tutte le Forze di Polizia, le Forze Armate e questa volta anche gli Enti della Provincia con le rispettive famiglie, per instaurare, un rapporto ancor più leale e di fruttuosa collaborazione con il tessuto sociale del territorio.

L'obiettivo sarebbe quello di raggiungere maggiori e più apprezzabili risultati, rispetto al 2019, a vantaggio delle stesse Onlus.

Domani alle 10 il calcio d'inizio sarà dato dall'indimenticato bomber del Pisa, nonché amico fraterno **Lamberto Piovaneli** che parteciperà anche alle premiazioni del pomeriggio. —



INTERVISTA ALLA SEGRETARIA TERRITORIALE DELLA CISL, GIORGIA BUMMA

«Con il lockdown un modo nuovo di far trattativa»

Un modo nuovo di far contrattazione nel dialogo tra sindacati ed enti locali non si è fermato durante il periodo dell'emergenza sanitaria. Anzi. Il ricorso alla tecnologia ha favorito e, in molti casi, aumentato, il confronto. Mostra soddisfazione **Giorgia Bumma**, 40 anni, sposata e madre di due bambine, farmacista, segretaria territoriale della Cisl di Pisa, impegnata in prima linea nella contrattazione con i Comuni. «Già prima dell'isolamento - commenta - avevamo firmato un verbale di accordo con il comune di Crespina e sei verbali di incontro con gli amministratori dei comuni di Calci, Cascina, Guardistallo, San Giuliano Terme, San Miniato e Vicopisano. Durante il periodo più critico dell'emergenza Covid-19 la contrattazione si è trasferita... per via telematica. E molti delle richieste e dei suggerimenti avanzati dai sindacati sono stati recepiti dagli amministratori. Siamo riusciti a parlare con i sindaci di 30 comuni su 37: in particolare con gli amministratori di Buti, Calcinai, Capannoli, Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Chianni, Montopoli, Palaia, Ponsacco, Pontedera, Santa Croce Sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Volterra, Bientina, Castellina Marittima, Fauglia, Lajatico, Montescudaio, Monteeverdi Marittimo, Pisa e Pomarance. Se alcune delle misure adottate dagli enti locali sono state indirizzate a criteri di giustizia e solidarietà lo si deve anche alla loro capacità di ascolto delle istanze presentate dai tre sindacati». Certo, rimangono irrisolti

alcuni problemi: come l'aumento della Tari, o il mancato recepimento della nostra richiesta di usare un criterio di progressività (e di prevedere una fascia di esenzione) nell'applicazione dell'aliquota comunale Irpef.

E per il 2021?

«Una premessa: gli enti locali devono avere a disposizione somme a disposizione per la tenuta sociale del territorio».

Quali le priorità?

«Abbiamo chiesto ai sindaci di investire sui servizi pubblici alla persona, sui servizi socio sanitari, sulle residenze per anziani, sui servizi educativi alla prima infanzia. Richieste condivise di rappresentanti dei pensionati, che nella contrattazione si sono spesi molto in questo periodo. Il lavoro da remoto va garantito, come da normativa. Ma c'è un lavoro che non può che essere fatto in presenza: il lavoro degli operatori sanitari, quello portato avanti dagli addetti della grande distribuzione, dagli addetti ai trasporti o nell'industria: senza il loro supporto essenziale durante il periodo dell'isolamento, il motore del nostro paese si sarebbe definitivamente spento. Ed invece siamo ancora qui a lottare. Anche alcuni servizi al cittadino garantiti dai Comuni dovrebbero essere in presenza: nei mesi scorsi non sempre è stato così».

I sindacati si rendono disponibili ad offrire ai comuni le loro competenze e i loro suggerimenti, nati da un attento ascolto di preoccupazioni, progetti e sogni dei cittadini, incontrati in azienda o nelle sedi di caf, patronati, uffici legali, che hanno permesso ai sindacati di mantenere il loro ruolo di sentinelle del territorio. L'appello della segretaria territoriale della Cisl ai sindaci: «Utilizzateci, rafforzate le relazioni sindacali e utilizzate la contrattazione sociale come spazio di azione comune, per dare risposte immediate ai bisogni». Partendo dai più fragili.

Andrea Bernardini

